

Le reclute del 99

Cronaca Provinciale

Una lettera dell'on. Ciriani
dell'atteggiamento dei democratici
di fronte ai clericali.

D'ordinario non ci accoppiamo delle polemiche altrui; ma questa volta ci sembra interessante riprodurre una lettera dell'onorevole Ciriani, con la quale — e con i lunghi propri commenti alla medesima — «L'Azione», settimanale della Lega democratica cristiana che si stampa a Roma, chiude una polemica «circa l'atteggiamento dei democratici cristiani verso o di fronte i clericali». L'on. Ciriani interviene in ritardo, nella polemica, «perché (scrive) nella zona di operazioni dove mi trovavo, — per quanto non al fronte vero, ultimamente «e mio malgrado, — non mi giunsero i fogli che trattavano l'argomento».

«Intervengo per affermare anzitutto che mi sembra INUTILE la questione e la ritengo presentemente INOPORTUNA».

«L'amico Poggipollini ha trovato facile ospitalità naturale, per le sue proposte di collaborazione nostra con i clericali, nelle colonne dell'«Azione» in previsione di un domani burrascoso per il prossimo blocco degli anticlericali della loggia e della lega dei socialisti. — A simile e cotale blocco si tende di contrapporre un altro, fatto di clericali demo-cristiani».

«Ed alla proposta hanno fatto seguito articoli che io non esito, in taluna parte, a riprovare».

«Sembra a me che la proposta non abbia un movimento ragionevole, se vero, che noi difenderemo, come difendiamo, e sempre, la libertà della nostra religione e propageremo la incomparabile utilità sociale del sentimento religioso. Ma la necessità di questa elevazione spirituale non può essere confusa con la preconstituzione di una difesa contro gli anticlericali».

«I demo-cristiani non possono e non debbono dimenticare la loro ragione d'essere, che è fatta di cristianesimo ed è, — per ciò solo — estranea ad ogni forma palese o larvata ma sostanziale di clericalismo».

«Già nel Congresso ultimamente tenuto a Bologna dalla nostra Lega nel gennaio del 1915 abbiamo stabilito, approvando per acclamazione il discorso del nostro Donati, che nella Chiesa noi saremo penitenti fedeli, ossequenti all'Autorità del Vicario di Cristo per tutto quanto è sostanza di fede, — ma abbiamo anche riaffermato che non scivoleremo ribelli, noi manterremo intatta a qualunque costo la indipendenza nostra per tutto quanto concerne ed è oggetto della nostra azione politica sociale».

«Il Cristianesimo è la ragione della nostra democrazia, — informa e plasma il nostro operare e fa, di noi, uomini liberi, avversari della massoneria qualunque essa sia, rossa o nera. Proporre una collaborazione nostra con i clericali, sembra a me che, — per ciò solo che noi riteniamo tali tutti i cattolici che all'intuono ed oltre la religione cattolica, vogliono agire secondo le direttive pontificie o intendono di sottoporre la loro azione politica-sociale al beneplacito del Sommo Pontefice, (infallibile in tema di fede) — sembra, dico, non altro che una proposta di suicidio... ripudiabilissima da ognuno che democrazia-cristiana sente, e voglia vivere gli elementi essenziali».

«Io riaffermo questa che è verità semplice ma indiscutibile e tale che non consente il dilagare di una polemica suscitata in buona fede ma perfettamente vana se l'essere nostro ha la sua base nell'autonomia completa dell'autorità ecclesiastica per tutto quanto non è tema di fede».

Vadano i cattolici organizzati clericalmente per la loro strada; — noi demo-cristiani proseguiamo il nostro cammino forti della nostra fede, senza compromessi, senza diminuzioni di quella libertà d'azione che, da sola, ci distingue dai clericali: fra costoro noi non potremmo mai trovare VITA, anche se divenissimo l'ala estrema, perché dovremmo rinunciare alla pregiudiziale dell'autonomia d'azione dalla ecclesiastica autorità e diventremmo dei clericali... per quanto democratici».

Marco Ciriani

Lungo, il commento di «L'Azione» ma crediamo basti riferire il primo periodo: «La lettera dell'onorevole amico nostro on. Ciriani ci trova pienamente concordi. Il resto diventa, a parer nostro, inutile; dal momento che c'è il «pieno consenso»...».

Dall'on. Ciriani dissentiamo in questo punto: ch'egli può scrivere e scrive: «Noi difenderemo, come difendiamo, e sempre, la libertà della nostra religione»; mentre noi avremmo scritto, «scriviamo, di voler difendere — in ciò concordi col grande partito liberale — la libertà di tutte le religioni: libertà ch'è rispetto di ogni religione, com'è rispetto di ogni opinione, onestamente professata, rispetto d'ogni libertà in quanto non offenda la libertà degli altri. Ma comunque, lo-

diamo in franchezza dell'on. deputato di Spilimbergo, che afferma con franchezza la propria libertà di pensiero o di agire, anche all'intuono e contro le direttive del Sommo Pontefice, in tutto ciò che non costituisce materia di fede».

La lezione.

Antonio Rieppi, direttore didattico per il Circondario scolastico di Cividale, continua il suo apostolato a favore della Scuola popolare e d'ogni istituzione o fatto che lo si colleghi — sia la festa degli alberi di carità, la memoria, o la mutualità che insegna ai bimbi la previdenza e il mutuo soccorso; sia la scuola per i deficienti o la ginnastica per i gagliardi; sia il giardino infantile che prepara la tenera creatura a ricevere la buona semente, o le scuole d'arti e mestieri che dell'operaio completano l'educazione. Gli studi da lui pubblicati su argomenti scolastici formano ormai una completa biblioteca pedagogica che si può consultare da tutti, ma specialmente dagli insegnanti, con profitto; oltreché la forma piano, persuasiva, procedente dall'osservazione diretta e materiale di esemplificazioni frequenti, che l'autore adotta nello svolgimento amoroso dei suoi temi, attesta anche i non insignanti a leggere e meditare i suoi scritti.

Questa volta, egli offre agli allievi maestri ed ai giovani insegnanti, la lezione, una nota sintetica d'arte insegnativa. «In essa (scrive nella dedica) non troverete né elenchi di nome né tavole sinottiche, ma esposizione pura e semplice di criteri che ho giudicati efficaci all'opera vostra d'insegnanti: essa vuol essere non più che un riassunto della didattica appresa dai libri o dal professore di pedagogia, nel corso degli studi di cui avete ancora piena la mente. Io ve la offro, impregnata di quell'ideale pedagogico che è il miglior animo dell'arte didattica e, nel contempo, forse, preziosa per reggere alle fatiche della scuola. Graditela, ve ne prego, non tanto per quel che essa vale, quanto per l'intenzione che ho di giovarvi».

E seguono ventisei pagine circa sul modo, col quale il maestro deve impartire le sue lezioni — modo vario non soltanto da classe a classe, ma da scolaro a scolaro, tanto che l'arte dell'insegnare è tra le più difficili, e non tutti riescono ad impossessarsene — né si riescono mai, se nell'ultimo non gli avviri la fiamma dell'amore, poiché, come disse Dante e il Rieppi, opportunamente ricorda Amore...

Acceso da virtù, sempre altro accendo, Pur che la fiamma sua parossa fuore.

Il libro, piccolo di mole ma di grande valore per lo scopo che si prefigge e per l'efficacia che consegue, fu stampato in tipografia elegante edizionale dalla preliata tipografia Fulvio di Cividale.

Benvenuta malandata. — Benvenuta Marcor era una bella donnetta e qui ha, in passato, saputo farsi ammirare da molti. Ma un vizio l'ha ridotta un po' maluccia ed è quello del bere. L'altra sera aveva alzato il gomito un po' più del solito e novella Frine, espone, sulla pubblica via, tutte le sue bellezze seppur un po' sforite.

Due militi della bonemerita, poco apprezzando il gesto dell'alloggia donnetta intervennero per coprire ciò che non va ben mostrato, ma male il colpevole venne subito gratificato con gli epiteti di «aeroplani imboscati», ecc. e si obbero per giunta graffi, pugni e schiaffi. I malcapitati agenti non hanno avuto altro conforto che quello di portare la furente seguace di Bacco in luogo dove i nervi si calmano e le sberle si smaltiscono.

Croce Rossa. — Il Cancelliere della Pretura sig. Calligaris continua nella raccolta della carta a beneficio della Croce Rossa. Anche in questi giorni ne ha raccolta in quantità considerevole, circa quindici quintali in complesso finora ne ha raccolta per una quarantina di quintali.

Le offerte maggiori sono state fatte dal co. Bulfardo Gropplero, dall'Ufficio del Registro, dalle famiglie Pittini Domenico fu Giuseppe, Pittini Giacomo, Agenzia delle Imposte.

SACILE

Una disgrazia per incidente di vettura. — Stamane certa Regina Lorenzini da Vigonovo veniva a Sacile in classe per accompagnare il figlio Luigi della classe 1899 che oggi parte per il regg. Sul veicolo si trovavano pure due suoi bambini: ad un tratto il cavallo si imbizzì e diede d'ordinata e precipitosa fuga. La donna per proteggere i suoi bambini dalla caduta si sporse troppo in fuori proprio quando il cavallo e calasse proprio quando nel fosso. Mentre i tre figli rimanevano incolumi, la poveretta riportò la frattura dell'avambraccio destro il cavallo poi si spezzò le gambe e dovette essere abbattuto. La disgrazia fu trasportata all'ospedale civile ove ne avrà per parecchio tempo.

In questi giorni sono partite per i rispettivi reggimenti o centri di mobilitazione le reclute della classe 1899. Si tratta di migliaia di giovanotti che quali fucilieri, alpini, bersaglieri, granatieri, artiglieri, automobilisti ecc. vanno ad ingrossare le file del glorioso nostro esercito. Le operazioni di reclutamento procedettero col massimo ordine grazie all'oculata e vigorosa direzione del comandante di questo distretto colonnello cav. Scheggi.

Bouticche di terreni. — Sono incominciati i lavori di bonifica dei terreni detti Camoli, Brologon, Val d'I, e Pre in tutto una zona di circa 6000 campi.

Il distinto prof. ing. Romeo Maestri insegnante di topografia all'Istituto Tecnico di Treviso è stato chiamato alla direzione del progetto ed è assistito da una giunta consultiva e eletta fra i municipi di Brugnera, Fontanafredda, Polcenigo, Porcia, Sacile.

Assolto. — E' stata assolta per non provata reità certa Benedetta Maria maritata Giusti della frazione di Schiavon, lattavendolo chiamata avanti il pretore per rispondere di aver venduto il latte sopra il calmiere.

La fiera di Maron. — La tradizionale fiera di Maron fu oggi di secretamente affollata, i prezzi del mercato sono i seguenti: Buoi da 340 a 350 (peso morto), vitelli da 300 a 320, vitelli sopra l'anno da 280 a 300 sotto da 260 a 280.

S. GIORGIO DELLA RICINVELDA

Generose elargizioni. A favore delle istituzioni di beneficenza paesane.

Frutto di una colletta fra gli ufficiali del Reggimento di cavalleria di distanza fino a pochi giorni fa, 300 versate dalla ditta Natale Frola compagni 300 (Trecento).

La presidenza delle singole istituzioni grate e riconoscenti vivamente ringraziano.

S. GIORGIO DI NOGARO

Visita gradita. — Il nostro Arcivescovo Anastasio Rossi domenica scorsa volle darci una nuova prova dell'affetto grande che lo lega alla nostra cittadina e dell'alta stima che ha di S. Giorgio.

Colse l'occasione della comunione dei bambini e delle cresime per venire in mezzo a noi troppo spesso privati dall'ira nemica a dirci come egli solo sa dire una parola paterna una parola di conforto anche in questi ora gravi e solenni.

Alle varie funzioni del giorno, grande fu il concorso dei Sangiorgini che da parecchio tempo attendevano ansiosi la venuta dell'Arcivescovo.

Alla messa del soldato la chiesa era gremita d'ufficiali superiori e subalterni e militi, cui dal Comando del presidio erano state concesse due ore di libera uscita, perché tutti potessero ascoltare la parola dell'insigne Presule. Assistevano in forma ufficiale gli ufficiali superiori e le autorità militari e locali.

Durante la funzione Mons. Arcivescovo parlò con quell'energia e con quell'affetto che gli sono tutti propri. Si fecero quindi in canoni a dove furono ad assistere, in forma ufficiale varie autorità militari del paese e la Presidenza delle Dame di Carità.

La bella giornata si chiuse con un'ora d'adorazione Eucaristica ed un piccolo trattenimento al Ricreatorio femminile.

Quivi Mons. Arcivescovo veniva ossequiato dalle Patrone della Scuola Professionale e da parecchie signore del paese.

Parti dopo aver visitato anche la Cappellania delle nostre buone Suore, che è un vero gioiello.

GVARO

Miseria fine di due giovani

Ci scrivono da Villasantina, 2 luglio: La sera di S. Pietro, una ben grave sciagura accadde in quel di Gvaro. Due giovanette sue diciassette, diciotto anni, due amiche, Pia Donati e Maria Vidale, nel tornare verso le ore 19 alla loro dimora dopo aver passato la festa con altre amiche, presero una scorciatoia e si accinsero ad attraversare il Degano sopra una passerella formata come spesso avviene in montagna da due semplici tronchi d'albero.

Andavano senza preoccupazioni, una dietro l'altra, chiacchierando. D'un tratto, una di esse si fermò e avvertì la compagna che le pareva esser colta da capogiro e che la sistemasse. Ma precipitarono invece entrambe nel torbido torrente e non furono pescate che più tardi cadaveri.

Il pianto e tristissimo caso delle figlie lavoratrici produsse in quelle povere, ad erano anche per pochi per i loro frequenti viaggi da Gvaro a Villa ed a Tolmezzo, un sofferto dolore stupore. Chissà se le povere, che avevano posseduto lo cav. Alessandro Nimis 5, Orter Francesco 5, cav. Piusi Pietro 5, Toniati Angelo 5, rag. Luigi de Agostini 3.

Cronaca Cittadina

La messa funebre
per Armando Blasich

Stamane, in forma solenne seguì la messa funebre al Duomo in onore di Armando Blasich caduto da prode. Alla funzione parteciparono la Filarmonica G. Verdi, della quale il caro estinto era socio, e la Scuola Cantorum S. Cecilia, cui pure il Blasich faceva parte; con gentile pensiero prese parte anche l'esimio Baritone concittadino sig. Capovia.

La chiesa era parata a lutto, nel mezzo del tempio si ergeva il catafalco ornato di piante verdi e di bandiere, fiancheggiato da due file di soldati.

Accanto al catafalco, era stato messo il ritratto del prode caduto, avvolto nel tricolore.

La messa fu cantata in modo ammirabile. Il tempio era affollato di amici e estimatori dello scomparso il quale per la bontà, rettitudine dell'animo, lasciò dietro sa largo retaggio d'affetto.

Sulla porta principale notammo la seguente epigrafe:

L'anima
di
Armando Blasich
in Duellanti nel maggio esalata
strenuamente combattendo per la Patria
allegria oggi in questa cattedrale
le cui navate seppero
il suo canto ispirato.
Pregate.

Lo spaccio del pesce

Lo spaccio comunale del pesce rimane chiuso essendo sospesa la pesca causa il maltempo.

Per la costruzione dell'ente autonomo. — La Banca di Udine, come in Spett. Banca Popolare Friulana ha deliberato di sottoscrivere lire 5000. (Cinquemila) per la costituzione dell'ente autonomo per i servizi d'approvvigionamento.

La vendita del cioccolato

La R. Prefettura ci comunica: «Il Commissario Generale dei consumi mi comunica che è consentito spezzare per vendita al minuto le forme di cioccolato che originariamente abbiano peso non inferiore a 50 grammi. Sarà così permesso l'acquisto di cioccolato anche a coloro che possono spendere somme minime».

Macellerie aperte. Oggi rimarranno aperte le seguenti macellerie: Del Negro via Pellicerie nelle ore antimeridiane, Croattini Angelo via Paolo Sardi nelle ore pomeridiane. Per domani il servizio sarà invertito lavorerà nel mattino la macelleria Croattini Angelo nel pomeriggio Del Negro.

Eclissi totale di luna. — Domani sera potremo godere lo spettacolo tempo permettendo, di un'eclissi totale di luna.

L'eclissi durerà un'ora e 36 minuti principiando alle ore 21.52 e terminando alla 1 e 23. Sarà interessante durante questo tempo notare la colorazione ordinaria rossorame del disco lunare, che talvolta però scompare del tutto, non solo alla vista ma anche al cannocchiale.

Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente L. 25842.75

In morte di Dirce del Vecchio: rag. Leone Periz 5. —
co. Ugo Bellavitis 5. —
Giovanni Pantarotto 5. —
dott. Enrico ed Elena Marchettano per ing. R. Lorenzi 5. —

Totale L. 25857.75

Croce Rossa

Somma precedente L. 5600.40

In morte di Dirce del Vecchio: cav. Dante Lussino 10. —
Lotti Francesco di Zoppola 5. —
co. Ugo Bellavitis per ten. Ugo Plateo di San Quirino 5. —
S. ten. d'artiglieria Dorico Domenico per R. Lorenzi 10. —

Totale L. 5630.40

Beneficenza varia

prof. del Puppò alla memoria di Giovanni Busato, oraf. Veneziano, lire 15 ai forti in transito.

Alla Dante Alighieri l'ing. cav. Giovanni Sordani L. 10 per l'ing. R. Lorenzi.

Al mutilati in morte di Dirce del Vecchio i consiglieri dell'Associazione fra commercianti, industriali ed esercenti di Udine, Cav. Gustavo Veneri lire 5, cav. Rodolfo Burghart 5, Ernesto Liech 5, cav. Alberto Callegari 5, Pantarotto Giovanni 5, Della Colletta Giovanni 5, A. Ciani 5, Seren 5, Marchi Giovanni 5, Morpurgo Leone 5, Pauluzzi Pietro 5, cav. Hoffmann Maurizio 5, Micoli Francesco 5, cav. Muzzatti rag. Girolamo 5, cav. Alessandro Nimis 5, Orter Francesco 5, cav. Piusi Pietro 5, Toniati Angelo 5, rag. Luigi de Agostini 3.

Gli eroi caduti

Il sindaco ha partecipato alle dolenti famiglie che ilen Luigi fu Francesco della classe 1880 del... fantaria abitante in via Anton Lazzaro Moro N. 39 è caduto sul campo, in seguito a gravi ferite riportate combattendo, il 19 maggio u.s.

Macoratti Edoardo di Pistoia del 1880 fuicere, di via Tiberio Deciani 117 è morto per ferite avute nel combattimento sul 18 giugno 1917.

Il caporale Ballico Antonio di Paolo della classe 1892, fantaria, e la cui famiglia abita in via del Bon. 32, ha lasciato la vita il 19 giugno 1917, morendo per ferite.

Alle famiglie degli eroi caduti che hanno dato la vita per la grandezza della patria le più vive condoglianze.

Disperso

E' giunta notizia dal comandante la sezione mitragliatrici... che Lodovico Alessandro di Antonio della classe 1891, abitante a Udine in Via Laipacco 87 è disperso durante gli ultimi combattimenti del 4 giugno nel settore di Monfalcone.

Pro feriti in transito. — Salvadamano posto di conforto L. 6.40 Madrassi Giacomo per quota di luglio 20. Ernesto Micheli in morte della signora Dirce Del Vecchio 10.

Un errore. — Dando ieri il comunicato della Giunta sulla costituzione dell'ente per i consumi, dicemmo che la Banca popolare Friulana aveva concorso con una somma di lire 5000, e che la cassa di Risparmio aveva dato 5000; va invece corretto nel senso inverso: la Cassa di Risparmio diede 50000 lire, e la Banca popolare 5000.

Ufficio pubblico di collocamento di Udine. — Collocamenti avvenuti a mezzo dell'Ufficio durante il passato mese di giugno: Agricoltori 11, 117, Praticanti 101, Riscattati 14, Carpentieri 30, Cementatori 20, Fabbri 17, Faccini 18, Falegnami 30, Minatori 12, Muratori 40, Diversi 164, Totale N. 602 collocamenti.

La ditta Adolfo Giannini

In contravvenzione

90 ettolitri di vino sequestrati

Il giorno 28 giugno il delegato di P. S. signor Solami vigile custode sull'igiene e sulle disposizioni relative sui consumi prelevava del campione di vino presso la ditta Adolfo Giannini da Pistoia succursale di Udine Viale stazione n. 17.

Il vino veniva venduto sotto la denominazione di puro toscano.

Sottoposto all'analisi presso il laboratorio di chimica si escludeva decisamente che il vino fosse toscano, non era neppure genuino ma adulterato per annacquamento.

Parte del vino era stato acquistato dalla ditta presso il signor Domenico de Luisa da Udine. Il delegato Solami elevò contravvenzione alla ditta Giannini, al suo rappresentante in Udine signor Pietro Gini, ed al de Luisa.

La quantità del vino sequestrato e di 88 ettolitri.

Contravvenzione al calmiere

Gli agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione il fornajo Angelo Abramo in Giuseppe perché vendeva farina a prezzo superiore di quello stabilito dal calmiere.

Fuori porta Villalta è stato il campo di du: baruffe dello stesso genere e che hanno avuto un epilogo uguale.

Una donna colpiva certo Barbieri Giuseppe fu Giuseppe d'anni 47 di via Villalta 75, infliggendogli una ferita tagliente al frontale, che dovette farsi medicare all'ospedale.

Nella seconda, la colpita fu una donna certa Pierina Ortiga d'anni 26 abitante anche lei, in via Villalta al n. 57. Un altro uomo la ferì al cuoio capelluto producendole una ferita lacero contusa, e al mento contusioni e escoriazioni.

La gesta di due ragazzi

Purtroppo non sono alle prime armi. Il negoziante in agrumi signor Fabiano Cossutti ha la disgrazia di avere un figlio che tragica. Più volte egli rubò al padre somme rilevanti andandosene a godersi in viaggi con l'amico Antonio Faldutti, cameriere di caffè, il quale sembra sia istigatore del disgraziato giovane.

Gloria fu il Cossutti rubò al padre 500 lire e col Faldutti si recò a Milano. Quivi i due giovani si diedero a gozzovigliare ed anzi il Cossutti si recò da amici del padre facendosi dare denaro per ragioni di commercio.

La P. S. di quella città gli fermò e il Faldutti venne rimpatriato con figlio di via.

Ieri sera, non avendo ottemperato alle disposizioni di questo, fu dichiarato in arresto e denunciato per furto.

Da notare che gli fu già condannato per truffa, avendo indotto il Cossutti a rubare una grossa somma ad uno zio.

Furto. — Certo Nicola Mattiussi da Goda, denunciò di essere stato derubato da due poliziotti del pugno del monte di pietà, poliziotti che egli teneva in una sacoccia interna della giacca.

«E come è chi credete se l'abbiano rubato?»

«Io o ero che sedo stado Anute... Egli convive con certa Anna Basoli, che secondo lui doveva avergli giocato il tiro».

Dopo qualche giorno trovò le due poliziotti sul tavolo da cucina, e per quanta ricerche facesse non riuscì a sapere chi ve l'avesse posto.

La Basoli fu denunciata come sospetta autrice del furto.

Di due biciclette se ne trova una. — Alcuni giorni addietro al notaio signor Valentino Cantoni veniva rubata una bicicletta, che egli momentaneamente aveva lasciata incustodita nel corridoio dell'ufficio catastale.

Nello stesso giorno, al signor Arturo Gallino impiegato presso la segreteria del Torso, veniva rubata una Bianchi quasi nuova, e in sua vece, nel corridoio ove si trovava veniva deposta un'altra bicicletta. Questa era quella rubata al dott. Cantoni, il delegato di P. S. rag. Morante la riconobbe e gliela ritornò. Ora sta occupandosi attivamente per la ricerca del ladro.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

Zazà dopo due giornate di rappresentazioni è costante successo si da oggi per l'ultima volta.

Per domani attesa con impazienza con acuta curiosità il manifesto annunciato «La battaglia dei Tanka». Questa cinematografia dell'esercito britannico in Francia non ha bisogno di commenti, per la sua importanza, per la raffinatezza sua attualità s'impone al pubblico.

TEATRO SOCIALE

Nuove Cine

Questa sera il programma può dirsi davvero grandioso ed eccezionale, perché si dà la riproduzione di quattro bellissime film.

«La presa di Orléans» emozionante episodio della guerra attuale.

«Fucce marce», dramma sensazionale in due lunghe parti.

«Il ritorno alla felicità» dramma di vita vissuta, bellissimo lavoro in due atti.

E per ultimo «Tartarini amante delle ditte fotografiche» esilarante e divertentissima.

Con un tale programma e già previsto un teatrione.

Cronaca Giudiziaria

In Tribunale

Due appropriazioni indebite

Bertoli Oliviero fu Giovanni d'anni 33 di Udine, abitante in Via Pracechiuso, facchino; Drusini Pietro fu Luigi d'anni 48 da Udine, facchino; Zucchiatti Attilio di Albino d'anni 35 di Udine pure facchino, tutti e tre detenuti dal 25 aprile 1917 sono chiamati a rispondere di appropriazione indebita di un sacco contenente kg. 70 di patate per l'importo di L. 34 in danno di certo Di Stefano Giovanni, che aveva consegnato al Bertoli la merce stante la sua qualità di facchino.

I difensori sono, per il Bertoli l'avv. Vittorio Turco, per gli altri due l'avv. Mossa.

Sono esclusi i seguenti testi: Bartolomeo Bartolomeo agente di P. S., Bianchi, Rodolfo Eugenio e Valle Italia.

Il presidente condanna il Bertoli e il Drusini a 14 mesi di reclusione e a L. 350 di multa ciascuno e assolve il Zucchiatti per insufficienza di prove.

E ancora una degli accusati il Bertoli Oliviero s'innalzò e certo Savio Antonio di Luigi d'anni 42 abitante in via Villalta 87, i due sono incolpati di averli appropriato indebitamente, il 3 aprile 1917, di un sacco di fagioli del valore di lire 10.70 di proprietà di Miani Leonilde, consegnato alla Savio quale depositaria al mercato di Udine.

Avvocati difensori Doretto per l'Antonio Savio citata con mandato di comparizione e l'avv. Mossa per il Bertoli ch'era detenuto per la causa s'insospita.

Furono interrogati quali testi: Miani Leonilde fu Leonardo parte lea e Bartolomeo Bartolomeo.

L'imputati furono ambedue assolti per insufficienza di prove.

Correzione in tenore

Del Zotto Maria d'anni 54, Manfredi Ernesto fu Giovanni d'anni 20 Strinchetti Umberto fu Gio. Battista del 1884 detenuti dal 22 maggio 1917 sono ricorsi in appello alla sentenza del Pretore del I mandamento che condannava per correità in tenore del Del Zotto a mesi 4 di reclusione e a L. 350 di multa e gli altri due a 4 mesi giorni 30 di prigione e a 500 lire di multa.

La difesa per la Del Zotto è l'avv. Zucchiatti e per la Manfredi e il Strinchetti l'avv. Doretto.

Il presidente conferma la sentenza del Pretore.

Parlamento nazionale

L'on di Caporiacco.
Il riso e il grano per l'Udine

Camera. Nella seduta di ieri, Cermenati rispose per l'on. Caporiacco, ad una interrogazione dell'on. di Caporiacco, dichiarando che alla Provincia di Udine fu assegnato un quantitativo di riso e di grano proporzionato al quantitativo che ebbero le altre Province, eccettuato quello di Novara, Pavia, Milano. Giustamente l'on. Di Caporiacco raccomandò che nell'assegnazione del riso alla nostra Provincia si largheggi, poiché grande consumo si è fatto dalle truppe in essa residenti e dai numerosi che vi convalidano a visitarlo; e perché la Provincia di Udine provvede il riso necessario alle terre liberate.

Quanto alla sollecitudine degli inviti lo stesso on. Cermenati informò avere il commissariato generale disposto perché nelle spedizioni di riso e di grano non avvengano ritardi; e recentemente ne furono inviati notevoli quantitativi anche nella provincia di Udine. L'on. Di Caporiacco riconosce la cosa, ne prende atto e ringrazia.

Dopo che l'on. Baslini ebbe svolta una proposta di legge per aumento dei soprassoldi, di cui fruiscono i militari ed ex militari decorati nell'ordine militare di Savoia e della medaglia al valor militare, seguita la discussione del disegno di legge per la protezione e l'assistenza degli orfani di guerra, in seguito alle modificazioni apportate dal Senato.

Senato. La seduta, iniziata con una dimostrazione di simpatia per il Belgio, deliberandosi d'invitare congedi per la morte del Presidente della Camera belga con l'augurio che quel popolo sia presto ridonato alla libertà ed alla indipendenza.

Nel rimanente della seduta, si svolgono interrogazioni, si stabilisce che domani il Senato si raduni in comitato segue e si approva la legge riguardante la classificazione e il riordinamento delle scuole industriali e commerciali.

Le condizioni alimentari in Austria

Berna, 4. Notizie recenti provenienti direttamente da diversi centri dell'Austria recano un po' di luce sulle esatte condizioni alimentari dell'Austria. Secondo tali notizie sarebbe prossima una diminuzione dei prezzi massimi del bestiame, formi rimanendo gli attuali prezzi massimi per i cereali. E' prossima anche la regolamentazione dei prezzi delle vivande nelle trattorie e nelle osterie, nonché la semplificazione obbligatoria dei pasti nei suddetti esercizi. Fra poco dovrebbe pure essere introdotta una tassa generale per i generi necessari alla sussistenza. La «Zeit» pubblicava recentemente un avviso del Municipio con cui prendendo occasione dai recenti incendi, si invita la popolazione alla più vigile prudenza e alla scrupolosa osservanza delle norme contro gli incendi, perché, data la presente penuria di materie prime di viveri e di altri importanti generi di consumo, un incendio può distruggere valori insostituibili. Lo stesso giornale annunciava che parecchi ristoranti di Praga hanno dovuto chiudere i loro esercizi dichiarando di non essere in grado di servire gli avventori.

Il «Parvo Lidu» annunzia riferisce la «Zeit» che adesso è chiuso anche il Restaurant Platens uno dei più vecchi e dei più noti della capitale boema. Gli osti non possono dar nulla agli avventori perché non hanno né birra né viveri. Occupandosi del progetto di introdurre una lista unica nei Restaurant di Vienna, la «Zeit» scrive che non sarà provvedimento facile dati i prezzi delle vivande di altezze eccezionali. Mentre prima, in un restaurant viennese con due o tre corone si aveva un pranzo buono ed abbondante, oggi che le porzioni sono dimezzate non si riesce ad essere sazi se non si spende il doppio. Vi è una forte emigrazione verso l'Ungheria, dove le condizioni sarebbero meno tristi. Il numero dei villeggianti in Ungheria aumenta di giorno in giorno. E' certo che essi non furono attirati in Ungheria dalla bellezza del paese ma dalla farina, dal grasso e dalla carne.

Notizie in breve

— Sul fronte franco-inglese, attività viva di pattuglie in ricognizione lotta d'artiglieria di varia intensità.

— L'impero cinese è stato costituito a to: ma di costituzionale.

— Circa la tassa sugli oggetti preziosi, il ministro delle finanze comunica che il mezzo d'esazione non sarà cambiato fino a quando la guerra sarà terminata.

— Un battaglione di americani è giunto a Parigi per partecipare alla festa in onore dell'indipendenza americana. Le truppe della grande repubblica furono acclamate entusiasticamente dai parigini.

— Nella villa Durnovo presso Pietrogrado furono arrestati 60 anarchici, che si difesero a colpi di bomba, i soldati incuranti del pericolo entrarono per le finestre, uno degli anarchici, anziché arrendersi si suicidò.

L'offensiva russa

si sviluppa favorevolmente.

Una breccia aperta nelle linee tedesche

Secondo le ultime notizie della notte l'offensiva russa continua a svilupparsi felicemente. I risultati materiali ottenuti non possono ancora essere valutati. La vittoria russa, oltre che a Pietrogrado, ha provocato anche a Mosca entusiastiche dimostrazioni. Al congresso dei consigli dei delegati operai e militari la notizia dell'offensiva ha suscitato una profonda impressione. Alla dimostrazione di giubilo della popolazione si sono uniti i soldati e operai.

Secondo le notizie ricevute dal governo provvisorio, l'offensiva sul fronte sud ovest assume uno sviluppo assolutamente favorevole.

Il comunicato tedesco dice che nella Gallizia orientale la battaglia continua. Sboccando dalle alture sulla riva occidentale dello Strypa gli attacchi in massa dei Russi riuscirono ad allargare la breccia aperta il giorno precedente verso il nord.

L'entrata in azione — dicono i tedeschi — delle nostre riserve fermò il nemico. Presso Konjuku forti attacchi russi non riuscirono nella mattinata e nel pomeriggio innanzi alla nostra nuova posizione. Più verso sud il nemico finora non rinnovò l'attacco contro le nostre posizioni sulle colline di Brzezany.

Il comunicato austriaco poi dice: A sud ovest di Zborow il nemico riuscì grazie alle forze molto superiori a respingere una parte limitata del nostro fronte in posizione arretrata preparata precedentemente. Le truppe austro-ungariche in questi duri combattimenti indietreggiarono in modo da permettere l'arrivo delle riserve per ristabilire la situazione. Non avvennero altri attacchi. Presso Konjuchy parecchi forti attacchi furono respinti.

Ultima ora
I russi moltiplicano gli attacchi

Curioso modo di confessare!

BASILEA, 4. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale della sera dice: fronte occidentale nessun avvenimento particolare.

Fronte orientale vivo duello d'artiglieria dallo Stoccol alla Narayowka. I russi sterminarono violenti attacchi. Soltanto verso Brzezany essi non sono riusciti.

Altri 6300 prigionieri

21 cannoni e 16 mitragliatrici

prezzi dai russi.

PIETROGRADO, 4. (uff.) Il progresso vittorioso dei russi continua. Facemmo altri 6300 prigionieri, prendemmo 21 cannoni e 16 mitragliatrici.

(Stef.)

Un appello del governo russo

alla flotta.

PIETROGRADO, 4. Il governo provvisorio ha rivolto un appello alla marina russa rilevando l'attività della flotta nemica in questi ultimi tempi nelle acque russe e licendosi convinto che la marina russa farà il suo dovere verso il popolo cosciente del pericolo che minaccia la Russia ed inviterà l'esercito che presiede l'offensiva. Il governo ha poi rivolto un appello alla popolazione civile invitando tutti i cittadini a dimenticare i loro personali interessi per unirsi come un solo uomo dietro l'esercito che marcia verso la morte per salvare la rivoluzione ed il popolo della libera Russia.

(Stef.)

Un ordine del giorno per la rivista

degli americani

PARIGI, 4. — Il generale Petain ha rivolto alle truppe francesi il seguente ordine del giorno.

«3 luglio 1917. Domani festa dell'indipendenza degli Stati Uniti le truppe nord americane sbarcate in Francia sfileranno a Parigi, e verranno poi a raggiungerci al fronte».

«Salutiamo i nuovi compagni d'arme che senza un secondo fine di lucro o di conquista e col semplice desiderio di difendere la causa del diritto e della libertà vengono a schierarsi ai nostri fianchi».

«Altre truppe si preparano a seguirle e saranno presto sul nostro suolo».

«Gli Stati Uniti si propongono di mettere a nostra disposizione senza contare i loro soldati il loro denaro e le loro officine la loro navi il loro intero paese e vogliono pagare con un triplice debito di riconoscenza e di contrattazione una volta verso la Francia e i suoi compagni».

«Un solo grido parla in questo giorno da tutti i punti del fronte dell'onore verso la grande repubblica sorella. Viva gli Stati Uniti e Firmato Petain».

Adriano Tamburlini

Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine

la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA
ACHERINA INCHIOSTRI per le migliori degli E-STERI per Scuole, uffici ecc. Antraciti, Alzalinio Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorate, Stilografico, per timbri, Cipolline ecc.

Grande assortimento
CREMA DA SCARPE
delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.

CICLI - MOTO - AUTO
UMBERTO BORTUZZO

Officina Meccanica di precisione

(Palazzo degli Uffizi)
Registratori di Cassa — Addizionatrici — Pannoni registratori — Macchine da scrivere di qualsiasi tipo — Fotografiche — Canocchiali — Compassi — Magnetici.

— A R M I —
Rappresentante Depositario dei
Pneumatici G. TEDESCHI & C.

Camicie

confezionate su misura

Ultimi modelli - Disegni novità

Premiato lavoratore di Blancheria

Reccardini e Piccinini

Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3-22

PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimi 5 per parola
Minimo L. 1,50

Fitti

Arffittasi appartamenti eleganti-mente mobiliati con tutti i soli. Indirizzare N. 685 via Manin presso Unione Pubblicità Italiana, Udine.

Vendite

Macchine da cucire

a pedale, d'occasione, acquistate da Fabbrica Giocattoli Ing. Fachini, Udine.

D. GAMBAROTTO

specialità per le
Malattie d'Occhi
e Difetti di vista

riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della città.

Visite gratuite per i poveri in via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15.)

Poi bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì, venerdì, ore 11.

Dispone di casa di cura.

FOSFOIODARSIN

Unico razionale ricostituente depurativo

Formula brevettata dott. SIMONI

Padova il 7 Marzo 1917.

Egregio Signor Simoni

Mi è grato ripeterle anche per iscritto il mio giudizio sul suo ottimo preparato nei termini seguenti: IL FOSFOIODARSIN brevettato Simoni è una combinazione farmaceutica assai ben riuscita, che ha uno su larga scala con ottimo risultato nei molti casi nei quali il preparato trova le sue indicazioni.

Distintamente salutandola.

Dott. Luciano Felice.

Prof. R. Università

Preparato nel Laboratorio

Luigi Cornello Padova

Prodotto in tutte le farmacie

Piacere via orale

Vedi per informazioni ipodermiche L. N. 2.

Il Callista

Francesco Cogolo

specialista per l'estirpazione dei Galli

Occhi, pollini e Alterazione delle unghie, e munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità.

Udine, Via Savorgnana N. 16. Dietro richiesta si reca a domicilio.

Ombrellini

Ombrellini

G. B. GIUS. VALENTINIS & C.

Succ. alla ditta E. MASON

UDINE

Piazza Mercato Nuovo

Flori e fantasie per cappelli da Signora

Vetelle novità

Guanti, calze, articoli di moda.

OMBRELLINI

Ultimi arrivi.

Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla ditta G. E. CANTARUTTI

(Casa fondata nel 1830)

Piazza Mercato nuovo - UDINE - Piazza Mercato nuovo

Sapone Beisato	al q.le L.	210	Sapone Noemi in cassa	L. 20
» Bianco Oleina e Marm.	» 220	» Glicerol	» 40	
» Oleina Lanza secco	» 300	» Abradi	» 30	
» al Lissiformo la cassa	» 42	Glicerina in Barrore	» 2	
» Violetta Parma	» 20	Saponi medicinali la doz.	» 2	
» Udine	» 20	» veri Sunlight e Luf	» 2	
» Napoli	» 30	» Iaby	» 2	

Grande deposito SAPONI PROFUMATI

delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.

Liquidazione saponi profumati

Marsala S. O. M. F. in città L. 65, la cassa originale

Vermouth Cinzano e Cora » 3,50 alla bottiglia

Spumante Berdony » 30, alla cassa

Liquore Val D'Ena Certosa di » 10, alla bottiglia

Firenze esclusiva per Udine

Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo.

Carte da gioco, Veneto, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, France e Inglesi, Domino, — Canale — Lunini e Sella.

Deposito Lunini per olio, della premiata Carota Pasquali e Ragini di Venezia esclusiva per Udine.

Cassa senza sconto e franco in Magazzino.

NR. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbrica CALZE.

Mondo elegante !...

Non confondetevi !...

Solo nei nuovi grandi magazzini

"A" l'élégance Parisienne,

UDINE - Portici Palazzo Municipale - ANGOLO MERCATOVECCHIO

Troverete un variato assortimento di articoli di assoluta novità in :
Camicette - Vestaglie - Vestiti estivi - I più recenti modelli in cappelli per signora - Ombrellini - Golf - Lingerie - Maglieria - Triet
in seta - Calze - Borsette - Oggetti artistici e per regalo - Profumerie
- Ventagli Giapponesi - Assortimento cappelli paglia per uomo e bambino - Valigeria e Oggetti militari - Nécessaire da viaggio ecc.

Unici depositari della maglieria igienica Siberiana marca "SCALA".

Vendita all'ingrosso e dettaglio.

PREZZI FISSI

ITALIANI
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
PRODOTTI ITALIANI
Legge Economica Nazionale